

DISCIPLINARE PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE CNR AD IMPRESE SPIN-OFF

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 188/2008 del 30.7.2008

Art. 1 - Principi generali

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR) ha tra i propri fini istituzionali la valorizzazione a fini produttivi e sociali e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica, anche a mezzo della partecipazione di proprio personale a società, ivi comprese quelle previste dall'art. 2, comma 1, lett. e, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e dall'art. 11 del decreto del Ministero 8 agosto 2000, n. 593.

Art. 2 – Campo di applicazione

Il presente Disciplinare stabilisce le modalità di partecipazione del personale CNR a imprese spin-off e l'iter per il rilascio delle necessarie autorizzazioni, in recepimento della Raccomandazione della Commissione Europea C(2008)1329 del 10.4.08, Annex 1 – item 12, Art. 2.

Per personale CNR si intende, ai soli fini del presente Disciplinare:

- a) personale dipendente del CNR;
- b) titolari di borse di studio o di assegni di ricerca del CNR;

Art. 3 - Impresa spin off partecipata e sostenuta: definizione e loro tipologie

1. Il CNR favorisce e sostiene la costituzione e lo sviluppo di imprese spin off, sotto forma di società di diritto privato, aventi come fine primario l'utilizzazione imprenditoriale delle competenze e dei risultati originati da attività di ricerca svolte nelle proprie strutture.
2. Si definiscono "Spin off partecipati" le società alle quali l'Ente partecipa in qualità di socio.
3. Si definiscono "Spin off sostenuti" le società derivanti da risultati della ricerca dell'Ente, alle quali il CNR non partecipa in qualità di socio, ma cui apporta competenze, risultati o altre forme di sostegno nella fase di start-up.

Art. 4 – Partecipazione di persone fisiche e giuridiche agli spin-off

1. Oltre alle persone fisiche di cui all'Art. 2, possono partecipare al capitale sociale della società spin-off:
 - a) ogni persona fisica o giuridica, società o ente, italiano o straniero, pubblico o privato;
 - b) le società di assicurazione, le banche, gli intermediari finanziari, i fondi mobiliari chiusi, le società finanziarie per l'innovazione e lo sviluppo, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. e, 3) del d.lgs. n. 297/1999;
2. Qualora gli scopi della società spin-off coincidano in maniera rilevante con gli obiettivi e le attività istituzionali del CNR, il proponente è sempre tenuto ad invitare l'Ente a partecipare alla compagine sociale, con modalità che verranno individuate caso per caso.
3. Il personale CNR di cui all'Art. 2 deve richiedere al Consiglio di Amministrazione apposita autorizzazione allo svolgimento di attività a favore di società spin-off secondo le modalità definite al successivo art. 5.

Art. 5 - Procedura di autorizzazione e regolamentazione delle ipotesi di conflitto di interesse

1. Il Consiglio di Amministrazione del CNR delibera l'autorizzazione allo svolgimento di attività a favore di società spin-off da parte del personale dipendente o di titolari di borse di studio o assegni di ricerca del CNR secondo le diverse modalità elencate nel successivo art. 6 e proposte dal personale

stesso, acquisito il parere del Direttore della Struttura Scientifica o della Direzione Centrale presso cui opera, del Tutor di borsa di studio o assegno di ricerca e del Direttore del Dipartimento di competenza.

2. L'autorizzazione è subordinata alla presentazione - indirizzata all'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie (di seguito denominato USPS) - delle seguenti informazioni, utili all'espletamento dell'istruttoria:

a) descrizione dettagliata dell'oggetto sociale (anche al fine di verificare eventuali sovrapposizioni tra l'attività di ricerca e quella della costituenda società spin-off), della struttura organizzativa e societaria, della localizzazione, della qualificazione dei proponenti, secondo lo schema fornito dall'USPS;

b) ruolo del soggetto proponente e di eventuali partner all'interno della società spin-off;

c) previsione della ripartizione delle quote;

d) business plan della società comprensivo di piano finanziario ed economico pluriennale;

d) finanziamenti pubblici/privati disponibili o da ottenere;

e) ruolo che l'Ente è chiamato a svolgere in termini di sostegno nella fase di avvio della società spin-off (tutoraggio scientifico-economico, messa a disposizione di locali ed attrezzature, cessione di risultati proprietari, ecc). Il CNR potrà decidere, sulla base di specifiche pattuizioni che disciplinino le tipologie dei possibili apporti, di partecipare alla compagine sociale, anche solo tramite conferimento in natura.

3. La documentazione di cui al precedente comma 2 deve essere, inoltre, accompagnata dalla sottoscrizione da parte del personale CNR coinvolto di apposita dichiarazione volta ad escludere ogni ipotesi di conflitto di interessi della costituenda società spin-off verso il CNR. In qualunque momento, il personale si impegna comunque ad informare tempestivamente il CNR di ogni nuova circostanza che possa risultare lesiva degli interessi dell'Ente. Le norme di cui al presente paragrafo si applicano anche dopo i periodi di cui all'art. 6, comma 2, in caso di persistenza di rapporti, anche di sola partecipazione, con la società.

La verifica del rispetto delle suddette norme e dell'andamento della società spin-off è affidata ai Direttori delle Strutture scientifiche o delle Direzioni Centrali di appartenenza

4. Una volta costituita, la nuova società è iscritta all'Albo delle società spin-off tenuto dall'Ente. Gli spin off così costituiti, sia partecipati che sostenuti, possono aggiungere alla denominazione societaria il termine "Spin off del Consiglio Nazionale delle Ricerche" sino a quando permangono all'interno della compagine sociale il CNR e/o personale di cui all'Art. 2 o l'Ente ne ravvisi comunque l'opportunità per ragioni strategiche.

Art. 6 - Partecipazione del personale all'impresa spin off

1. Il personale potrà svolgere - previa autorizzazione - la propria attività a favore della società spin-off, neo-costituite o da costituire:

- richiedendo un'aspettativa senza assegni, ai sensi della normativa vigente in materia;

- optando per una modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale;

- per una percentuale del proprio tempo, mantenendo il proprio stato di servizio o di studio.

Il CNR si riserva di valutare, caso per caso, l'opportunità di mantenere lo stato di servizio del dipendente, consentendogli di assumere cariche sociali nella società.

2. L'autorizzazione verrà concessa di norma per un periodo fino a due anni, con possibilità di due rinnovi per un massimo complessivo di sei anni. Al termine di tale periodo, il dipendente potrà mantenere la partecipazione alla società a titolo di investimento e senza collegamento con il ruolo svolto nel CNR.

3. Il personale potrà essere autorizzato a ricoprire cariche amministrative (presidente, vice presidente, consigliere o amministratore delegato o unico) purché le attività svolte presso la società spin-off non interferiscano con lo svolgimento delle attività oggetto del contratto con il CNR.

4. Il personale dipendente del CNR che percepisca compensi dalla società spin-off è soggetto agli adempimenti connessi con la circolare della Funzione Pubblica N. 5/98 concernente l'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti pubblici e con l'applicazione del vigente C.C.N.L. di comparto.
5. Il personale che intenda partecipare alla compagine sociale svolgendo attività a favore di uno spin-off successivamente alla sua costituzione, deve chiedere l'autorizzazione ai sensi del precedente articolo 5.
6. I titolari di assegni di ricerca o di borse di studio del CNR, previa autorizzazione ai sensi del precedente articolo 5 e sotto la supervisione di un Tutor indicato dal CNR, potranno prendere parte alla compagine sociale di società spin-off, anche ricoprendo cariche amministrative, purché tali attività non interferiscano con lo svolgimento delle attività oggetto dell'assegno di ricerca o della borsa di studio.
7. Tutto il personale autorizzato ad operare in società spin-off sarà comunque tenuto a mantenere correttezza e riservatezza nei confronti del CNR.
8. Annualmente il proponente invierà all'USPS una relazione in merito all'attività svolta dalla società corredata da un parere sull'andamento dell'iniziativa a cura del Direttore della Struttura scientifica o della Direzione Centrale di appartenenza.

Art. 7 - Rinnovo dell'autorizzazione

1. Il rinnovo dell'autorizzazione a partecipare alla società spin-off deve essere richiesto all'USPS entro i 2 mesi e non prima dei 12 mesi antecedenti la data di scadenza del primo periodo, completo del parere del Direttore della Struttura scientifica o della Direzione Centrale di appartenenza e del Direttore del Dipartimento di competenza.
2. La decisione in merito al rinnovo dell'autorizzazione è sottoposta al Consiglio di Amministrazione entro due mesi dalla sottomissione della richiesta.

Art. 8 – Reintegro o Revoca dell'autorizzazione e dello status di Spin-off del CNR

1. Il personale del CNR autorizzato ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento può in ogni momento chiedere ed ottenere di essere reinserito nella condizione originaria.
2. In tal caso, o in caso di mancato rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art. 7, il CNR non è responsabile di eventuali obblighi contratti dal personale verso terzi.
3. L'autorizzazione all'uso della denominazione "Spin-off del Consiglio Nazionale delle Ricerche" si intende revocata, a meno di specifici accordi con il CNR, qualora il CNR e/o il personale di cui all'art. 2 non permangano all'interno della compagine sociale, ovvero le circostanze rendano non più attuale la definizione di società "Spin-off sostenuta" di cui all'art. 3.

Art. 9 –Regolamentazione dei rapporti tra le parti e tutela del nome e dell'immagine del CNR

1. Il CNR e la nuova società spin-off regoleranno i propri rapporti attraverso apposite convenzioni.
2. L'utilizzo da parte dello spin-off di risorse logistiche e strumentali ovvero l'ospitalità presso strutture del CNR sarà regolato da autonoma convenzione tra la società e le strutture stesse.
3. Le convenzioni devono conformarsi a principi generali a tutela dell'interesse scientifico ed economico del CNR ed al rispetto della trasparenza.
4. Le convenzioni di cui sopra dovranno contenere apposite clausole per l'utilizzazione del nome e dell'immagine del CNR e delle strutture di ricerca coinvolte, al fine di garantirne il corretto utilizzo ed il giusto riconoscimento del supporto ottenuto.

Art. 10 - Proprietà intellettuale

1. La proprietà intellettuale dei risultati della ricerca conseguiti dallo spin-off successivamente alla sua costituzione appartiene allo spin-off medesimo. L'utilizzo di risultati e know-how originati da attività di ricerca svolte dal CNR anteriormente sarà oggetto di appositi accordi tra CNR e spin-off, in cui

dovranno essere tutelati i risultati che il personale CNR coinvolto nello spin-off conseguirà nella normale attività di ricerca all'interno dell'Ente .

2. Il trasferimento di brevetti di invenzione, marchi o diritti d'autore di proprietà del CNR avviene a mezzo di contratti di licenza, a titolo esclusivo o non esclusivo, tra CNR e società spin-off, di norma dietro corrispettivo o conferimento di quote di partecipazione societaria.

3. Per i brevetti di proprietà del personale del CNR, depositati ai sensi dell'art. 7 della legge 383/2001 e utilizzati dalla società spin-off, una percentuale dei proventi generati dal brevetto sarà destinata al CNR, sulla base degli accordi tra CNR e spin-off.

Art. 11 - Servizi prestati dal CNR e obblighi d'informazione

L'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie:

1. supporta il personale e le strutture scientifiche del CNR nelle varie fasi di avvio delle imprese spin-off, fornendo consulenza, formazione ed assistenza anche per l'accesso ai finanziamenti di start-up;

2. svolge l'attività istruttoria per gli Organi di governo del CNR delle proposte di costituzione delle nuove imprese;

3. fornisce gli strumenti per il monitoraggio delle società spin-off del CNR partecipate e sostenute da parte degli organismi preposti;

4. predispone annualmente una relazione contenente gli elementi utili a consentire una valutazione dello sviluppo e dell'impatto socio-economico delle iniziative di spin-off promosse dal CNR, anche ai fini dell'aggiornamento dei Piani triennali

5. predispone quanto utile ad assicurare l'adempimento da parte del CNR degli obblighi di informazione al MIUR ed al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 12 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si rinvia a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e dalle disposizioni emanate dall'Ente.

2. Il presente Disciplinare, approvato dal Consiglio di Amministrazione ed emanato con decreto del Presidente, viene inviato per opportuna conoscenza ai competenti Uffici del MIUR.

3. Le imprese spin-off costituite ai sensi del Regolamento precedente, possono far richiesta di adeguamento alla nuova disciplina.

SPIN-OFF CNR

Numero	Denominazione	Settore di attività	Sede
1	Accademica Life Science Srl	Prodotti farmaceutici, in particolare di dispositivi biomedici coadiuvanti di regimi dietetici ipocalorici	NAPOLI
2	Advanced Polymer Materials Srl	Materiali polimerici di tipo termoplastico, foto e termo-indurenti e dei compositi a matrice polimerica	FERRARA
3	Agorasophia Srl	Exhibit e soluzioni museali per la divulgazione scientifica	MESSINA
4	Aethia Srl	Power Computing Solutions	CANAVESE (TO)
5	APE Research Srl	Microscopia Scanning Probe e Nanotecnologie	TRIESTE
6	Byo Research Srl	Sviluppo di procedure e servizi di supporto diagnostico, prognostico e terapeutico	TRIESTE
7	CaLCTec Srl	Dispositivi elettro-ottici a cristalli liquidi, strumenti di precisione per la ricerca sui materiali liquido-cristallini e sui film sottili.	RENDE (CS)
8	Cantil Srl	Strumentazione per la misura di moduli elastici, di fattori di qualità e di caratteristiche meccaniche su un'ampia gamma di materiali, da quelli funzionali ai componenti per la microelettronica	BOLOGNA
9	Cleis-Security Srl	Procedure tecnologie e prodotti software innovativi per la worm/intrusion detection	MILANO
10	Columbus Superconductors Spa	Cavi superconduttori al diboruro di magnesio	GENOVA
11	Daimar Srl	Strumentazione acustica, ottica ed elettronica per applicazioni marine, terrestri e spaziali	MAZARA DEL VALLO (TP)
12	DeltaE Srl	Progettazione, sviluppo e produzione di strumentazione scientifica e apparati meccanici di precisione	SAN FILI (CS)
13	Elab Scientific Srl	Sviluppo e messa a punto di prodotti, misurazioni e servizi innovativi sugli effetti dell'elettromagnetismo nei processi industriali, sull'ambiente e sull'uomo	FIRENZE
14	E-Magine-IT Srl	applicazioni industriali di Visione Artificiale e illuminatori lineari LED-based ad alte prestazioni	GENOVA
15	ExtraSolution Srl	Packaging alimentare e farmaceutico	PISA
16	Glures Srl	R&S molecole naturali e/o semisintetiche aventi proprietà biologiche sfruttabili come farmaci, dermocosmetici, nutraceutici	VENEZIA

17	INF Media Srl	Multimediali per la didattica e la divulgazione della scienza	PISA
18	IPECC Srl (Italian Piezoelectrics & Ceramic Company)	Consulenza, progettazione di componenti e dispositivi a tecnologia piezoelettrica	FAENZA
19	Lipinutragen Srl	Prodotti diagnostici e biotecnologici per applicazioni mediche e biochimiche	BOLOGNA
20	Li-tech Spa	Apparecchiature elettromedicali: dispositivi integrati di diagnostica per immagini	UDINE - ROMA
21	MARWAN Technology Srl	Produzione di sistemi laser Nd:YAG impulsati	PISA
22	MASSA Spin-off Srl	Risoluzione di problematiche derivanti da attività ad alto impatto ambientale	FIRENZE
23	Meditekology Srl	Ricerca e sviluppo in campo biotecnologico per la realizzazione di reagenti e strumentazioni per uso diagnostico e terapeutico	LECCE - BOLOGNA
24	Optosmart Srl	Sistemi optoelettronici, elettrici, elettronici a tecnologia avanzata	NAPOLI
25	Organic Spintronics Srl	Optoelettronica ed elettronica plastica e spintronica	BOLOGNA
26	Petroceramics Srl	Apparecchiature e tecnologie nel settore dei ceramici tecnici ed avanzati, dei lapidei	MILANO
27	Phoenix srl	Ricerche e Tecnologie Ottiche per il controllo della qualità, sistemi laser e metrologia; applicazioni spaziali; biofotonica	PADOVA
28	PROMETE Srl	Innovazione e trasferimento tecnologico	NAPOLI
29	QualiMedlab Srl	Prodotti e servizi atti a migliorare la qualità analitica delle analisi di Medicina di laboratorio	PISA
30	Q-Tech	Progettazione e sviluppo sistemi laser e optoelettronici	BRESCIA
31	R.E.D Srl	Sensori per il controllo microclimatico in ambienti estremi.	PADOVA
32	RE.D.D. Research for Drug Development Srl	R&D nel settore del "drug discovery"; sviluppo preclinico e clinico di nuove molecole, di farmaci e di nuovi sistemi diagnostici	ROMA
33	Scriba Nanotecnologie	Dispositivi per lo stoccaggio di informazione ad alta densità basati su processi nanotecnologici	BOLOGNA
34	SemTec Srl	Optoelettronica (acquisita da Gruppo Tattile)	BRESCIA
35	Siris Italia Srl	Sistemi informativi per la gestione di contenuti e erogazione di servizi di consulenza ITC	NAPOLI

36	STAR Srl	Servizi, sviluppo, progettazione e industrializzazione di soluzioni tecnologiche nel settore delle superfici	MODENA
37	Tecnodiritto Srl	Prodotti, servizi, per l'applicazione e delle tecnologie di ICT) con particolare riferimento all'ambito delle scienze umane e sociali	FIRENZE
38	Tethis Srl	Produzione di film sottili nanostrutturati e di nano polveri, applicabili alla sensoristica, all'elettrochimica e alla biotecnologia	MILANO
39	Tomogea Srl	Prodotti di Tomografia Elettromagnetica Integrata (TEI) per indagini geofisiche per il monitoraggio di problemi di interesse geologico ed ambientale	POTENZA
40	Wisytech Srl	Strumenti software e hardware finalizzati a collaudo, caratterizzazione, simulazione di apparati di comunicazione wireless	MILANO